IL TESORO PREZIOSO

Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

Anno 2026/n.7 - 8 marzo 2026
www.parrocchie.it/assemini/carmine/

bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Far vibrare i cuori!

La nostra parrocchia, da questa settimana, può contare su un nuovo organo liturgico: l'attuale strumento da tempo cominciava a dare segni di stanchezza e anche gli organisti, che nelle celebrazioni festive si avvicendano, ne stanno facendo abbondantemente esperienza. Non avrei mai intrapreso un'iniziativa del genere, considerando il periodo storico di crisi impattante che stiamo attraversando e tutta una serie di priorità che la gestione della nostra parrocchia richiede soprattutto sul versante economico, se un benefattore non mi avesse proposto una donazione per la parrocchia, e così provvedere all'acquisto di *qualcosa* di utile, che rimanesse a perenne memoria nella nostra chiesa. La scelta è perciò caduta sull'acquisto di un nuovo organo, più rispondente alle esigenze della liturgia e, considerati i problemi affrontati, più utilizzabile dagli organisti! La proposta è stata accolta con gioia e da questo fine settimana, le note del nuovo organo allieteranno e riempiranno le nostre celebrazioni. Il ringraziamento di tutta la comunità va a sig. Tanino Farris che, in memoria della moglie Elena Mostallino, ha ulteriormente e generosamente aiutato la parrocchia. Nei decenni passati questa parrocchia ha potuto accogliere tanti segni della generosità della loro famiglia: dalle campane al Crocifisso al simulacro della Madonna di Fatima e molto molto di più. La gratitudine a sig. Tanino passa anche attraverso queste righe con la promessa che, quando sentiremo il ripieno sonoro dell'organo, penseremo e, cosa più importante, pregheremo per lui. La musica, nella liturgia e nella preghiera, non è un corollario: anche il Messale nella III edizione ha introdotto, oserei dire obbligatoriamente, alcune parti cantate nei dialoghi e nelle preghiere della Messa. A maggior ragione l'uso dell'organo, accompagnando i canti e i momenti liturgici, può aggiungere splendore alla celebrazione, favorire la preghiera dei fedeli e innalzare la loro mente a Dio. "Il suono dell'organo nel contesto celebrativo, sostiene il canto unanime dei fedeli, espressione di quel cantico nuovo che sarà veramente tale se all'accordo degli strumenti e delle voci si unirà la santità della vita. Canteremo bene se vivremo bene nella chiave della divina volontà e nell'armonia della carità fraterna" (Benedizionale). Il canto non come un semplice ed ulteriore elemento decorativo né tantomeno accessorio nella liturgia: l'organo, e con esso la musica liturgica e sacra con altri appropriati strumenti musicali, definisce la possibilità di saper dare bellezza alla liturgia come alla vita, alla preghiera come all'impegno nella carità, all'armonia corale come all'impegno per la fraternità e la comunità. "…accompagnati dai suoi accordi armoniosi possiamo associarci alla liturgia del cielo." Sabato, 7 marzo 2026, dopo la preghiera del Rosario ci sarà il Rito della benedizione dell'organo e, dopo la Messa, un breve concerto dell'organista asseminese, Maestro Andrea Sarigu.

don Emanuele

Calendario liturgico

2026 MARZO 7 Sabato		Ore 10.30 **nella chiesetta del Carmine** Giorgio - *trigesimo* Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Mariangela e Antonio
8 Domenica	**III DOMENICA DI QUARESIMA** *ANNO A*	Ore 7.30 Antonella Ore 9.30 Cinzia, Gaetano e Antonia Ore 11.00 Afra Ore 18.00 Maria e fam. Murtas
9 Lunedì		Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Giovanni -*anniversario* Ore 18.45 Massimo - *trigesimo*
10 Martedì		Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Ofelia – *anniversario,* Umberto, Francesca e Saverio
11 Mercoledì		Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Sisto
12 Giovedì		Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Maria Laura *Ore 18.45 Catechesi quaresimale*
13 Venerdì		**Ore 9.00 -18.00** *Adorazione Eucaristica ininterrotta* Ore 17.00 *Preghiera del Rosario e benedizione eucaristica* Ore 18.00 Per le anime del Purgatorio **Ore 18.45** *Via Crucis*
14 Sabato		Dalle ore 10.00 alle 12.00 presso la chiesa di santa Greca (Decimomannu) ***24oreperilSignore***: Adorazione eucaristica e confessioni Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Giovanna e Sebastiano
15 Domenica	**IV DOMENICA DI QUARESIMA** *ANNO A*	Ore 7.30 Efisio e Rosina Ore 9.30 Valentina Ore 11.00 Raimondo, Antonio e Filomena **Ore 16.00 Festa del Perdono** Ore 18.00 Vincenza

"Seguo con profonda preoccupazione quanto sta accadendo in Medio Oriente e in Iran, in queste ore drammatiche. La stabilità e la pace non si costruiscono con minacce reciproche, né con le armi, che seminano distruzione, dolore e morte, ma solo attraverso un dialogo ragionevole, autentico e responsabile. Dinanzi alla possibilità di una tragedia di proporzioni enormi, rivolgo alle parti coinvolte l'accorato appello ad assumere la responsabilità morale di fermare la spirale della violenza prima che diventi una voragine irreparabile! Che la diplomazia ritrovi il suo ruolo e sia promosso il bene dei popoli, che anelano a una convivenza pacifica, fondata sulla giustizia. E continuiamo a pregare per la pace." *Papa Leone, 1 marzo 2026*

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Udienza generale, 4 marzo 2026

Documenti del Concilio Vaticano II. II. Costituzione dogmatica *Lumen gentium*.

2. *La Chiesa, realtà visibile e spirituale*

Nel primo capitolo, là dove si intende soprattutto rispondere alla domanda su cosa sia la Chiesa, essa viene descritta come «una realtà complessa» (n. 8). Ora ci domandiamo: in che consiste tale complessità? Qualcuno potrebbe rispondere che la Chiesa è complessa in quanto "complicata", e dunque difficile da spiegare; qualcun altro potrebbe pensare che la sua complessità derivi dal fatto di essere un'istituzione carica di duemila anni di storia, con caratteristiche diverse rispetto a ogni altra aggregazione sociale o religiosa. Nella lingua latina, però, la parola "complessa" indica piuttosto l'unione ordinata di aspetti o dimensioni diverse all'interno di una medesima realtà. Per questo la Lumen gentium può affermare che la Chiesa è un organismo ben compaginato, nel quale convivono la dimensione umana e quella divina, senza separazione e senza confusione. La prima dimensione è subito percepibile, in quanto la Chiesa è una comunità di uomini e donne che condividono la gioia e la fatica di essere cristiani, con i loro pregi e difetti, annunciando il Vangelo e facendosi segno della presenza di Cristo che ci accompagna nel cammino della vita. Eppure, tale aspetto – che si manifesta anche nell'organizzazione istituzionale – non è sufficiente a descrivere la vera natura della Chiesa, perché essa possiede anche una dimensione divina. Quest'ultima non consiste in una perfezione ideale o in una superiorità spirituale dei suoi membri, ma nel fatto che la Chiesa è generata dal disegno d'amore di Dio sull'umanità, realizzato in Cristo. La Chiesa, perciò, è allo stesso tempo comunità terrena e corpo mistico di Cristo, assemblea visibile e mistero spirituale, realtà presente nella storia e popolo pellegrinante verso il cielo (LG, 8; CCC, 771). La dimensione umana e quella divina si integrano armoniosamente, senza che l'una si sovrapponga all'altra; così la Chiesa vive in questo paradosso: è una realtà insieme umana e divina, che accoglie l'uomo peccatore e lo conduce a Dio.

Per illuminare tale condizione ecclesiale, la Lumen gentium rimanda alla vita di Cristo. Infatti, chi incontrava Gesù lungo le strade della Palestina, faceva esperienza della sua umanità, dei suoi occhi, delle sue mani, del suono della sua voce. Chi decideva di seguirlo era spinto proprio dall'esperienza del suo sguardo ospitale, dal tocco delle sue mani benedicenti, dalle sue parole di liberazione e di guarigione. Allo stesso tempo, però, andando dietro a quell'Uomo, i discepoli si aprivano all'incontro con Dio. La carne di Cristo, infatti, il suo volto, i suoi gesti e le sue parole manifestano in modo visibile il Dio invisibile.

Alla luce della realtà di Gesù, possiamo adesso tornare alla Chiesa: quando la guardiamo da vicino, vi scopriamo una dimensione umana fatta di persone concrete, che a volte manifestano la bellezza del Vangelo e altre volte faticano e sbagliano come tutti. Tuttavia, proprio attraverso i suoi membri e i suoi limitati aspetti terreni, si manifestano la presenza di Cristo e la sua azione di salvezza. Come diceva Benedetto XVI, non c'è opposizione tra Vangelo e istituzione, anzi, le strutture della Chiesa servono proprio alla «realizzazione e concretizzazione del Vangelo nel nostro tempo» (Discorso ai Vescovi della Svizzera, 9 novembre 2006). Non esiste una Chiesa ideale e pura, separata dalla terra, ma solo l'unica Chiesa di Cristo, incarnata nella storia.

In questo consiste la santità della Chiesa: nel fatto che Cristo la abita e continua a donarsi attraverso la piccolezza e fragilità dei suoi membri. Contemplando questo perenne miracolo che avviene in lei, comprendiamo il "metodo di Dio": Egli si rende visibile attraverso la debolezza delle creature, continuando a manifestarsi e ad agire. Per questo Papa Francesco, in Evangelii gaudium, esorta tutti a imparare «a togliersi i sandali davanti alla terra sacra dell'altro (cfr Es 3,5)» (n. 169). Questo ci rende capaci ancora oggi di edificare la Chiesa: non soltanto organizzando le sue forme visibili, ma costruendo quell'edificio spirituale che è il corpo di Cristo, attraverso la comunione e la carità tra di noi.

La carità, infatti, genera costantemente la presenza del Risorto. «Voglia il cielo – affermava Sant'Agostino – che tutti pongano mente solo alla carità: essa solo, infatti, vince tutte le cose, e senza di essa tutte le cose non valgono niente; ovunque essa si trovi, tutto attira a sé» (Serm. 354,6,6).

bacheca

Parrocchia Beata Vergine del Carmine Assemini

appuntamenti
8–15 marzo 2026

Sabato 7 e Domenica 8 marzo 2026

Raccolta straordinaria di alimenti per le famiglie e le persone bisognose del quartiere.
Ore 10.30 Riunione genitori ragazzi cresimandi
Ore 17.00 Serata per i ragazzi cresimandi

Martedì, 10 marzo 2026

Ore 18.30 Consiglio Affari economici parrocchiale

Giovedì, 12 marzo 2026

Ore 18.45 *IV catechesi quaresimale* per giovani e adulti a cura di mons. Alberto Pala, parroco della Cattedrale di Cagliari

Venerdì, 13 marzo 2026

Giornata di preghiera e digiuno per la pace
Ore 9.00 –18.00
Adorazione Eucaristica ininterrotta
Ore 17.00
Preghiera del Rosario e Benedizione Eucaristica
Ore 18.00 Santa Messa
Ore 18.30 Via Crucis
Disponibilità per le confessioni
dalle ore 9.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.00

Sabato 14 marzo 2026

Dalle ore 10.00 alle ore 12.00 Turno di adorazione eucaristica della nostra parrocchia nella chiesa di santa Greca (Decimomannu) per le ***24OredelSignore*** organizzate dalla Forania

Domenica, 15 marzo 2026

Ore 16.00 ***Festa del Perdono***: prima confessione per 25 ragazzi della nostra parrocchia

QUARESIMA E PASQUA 2026

Parrocchia Beata Vergine del Carmine Assemini

18 FEBBRAIO - MERCOLEDÌ DELLE CENERI
Ore 7.30 Santa Messa con il rito delle Ceneri
Ore 16.30 Liturgia della Parola e rito delle Ceneri con i bambini, i ragazzi e i genitori
Ore 18.00 Santa Messa con il rito delle Ceneri
Ore 20.00 Liturgia della Parola e rito delle Ceneri

OGNI GIOVEDÌ
19-26 FEBBRAIO; 5-12-19-26 MARZO
Ore 18.45 Incontri di catechesi per gli adulti e i giovani a cura di mons. Alberto Pala, parroco della Cattedrale di Cagliari

OGNI VENERDÌ
Ore 9.00 - 18.00 Adorazione Eucaristica
Ore 18.00 Santa Messa
Ore 18.30 Via Crucis
Disponibilità per le confessioni
dalle ore 9.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.00

SABATO 7 E DOMENICA 8 MARZO
Raccolta straordinaria di alimenti per la Caritas parrocchiale

SABATO 14 MARZO
24OREDELSIGNORE
dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Adorazione eucaristica e confessioni presso il santuario di Santa Greca, Decimomannu

VENERDÌ 20 MARZO
Ore 20.00 Via Crucis interparrocchiale
Partenza dalla chiesa di san Pietro verso la chiesa della B.V. del Carmine

29 MARZO DOMENICA DELLE PALME
ore 9.30 Benedizione delle Palme nel campetto oratorio e processione verso la chiesa parrocchiale per la Santa Messa.

SETTIMANA SANTA

30-31 MARZO E 1 APRILE
SANTE QUARANTORE
Adorazione Eucaristica ininterrotta dalle 9.00 alle 19.00.
Disponibilità delle confessioni dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00.
Ore 19.00 Santa Messa presieduta da don Francesco Deffenu

LUNEDÌ 30 MARZO
Ore 19.45 Liturgia penitenziale

2 APRILE GIOVEDÌ SANTO
Ore 19.00 Santa Messa "In Coena Domini" e rito della lavanda dei piedi
Ore 22.00 Preghiera comunitaria davanti all'altare della reposizione.
La chiesa rimarrà aperta fino alle 24.00

3 APRILE VENERDÌ SANTO
Ore 6.00 Apertura chiesa
Ore 16.00 Via Crucis per le strade del quartiere
Ore 19.00 Liturgia della Passione a seguire Processione con i simulacri di Gesù morto e dell'Addolorata
Disponibilità delle confessioni dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30

4 APRILE SABATO SANTO
Disponibilità delle confessioni dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00
Ore 21.30 Veglia Pasquale

5 APRILE PASQUA DI RESURREZIONE
Ore 7.30: Santa Messa
ore 9.30: Santa Messa:
ore 10.30 processione interparrocchiale de S'Incontru e a seguire Santa Messa nella chiesa di San Pietro:
Ore 19.00: Santa Messa

